**Zeitschrift:** Mobile : la rivista di educazione fisica e sport

Herausgeber: Ufficio federale dello sport ; Associazione svizzera di educazione fisica

nella scuola

**Band:** 7 (2005)

Heft: 2

Rubrik: Vetrina

#### Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

#### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

#### Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

**Download PDF:** 15.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Tutti i talenti a Tenero

## Un partenariato vincente

al 23 al 28 maggio prossimi, il Centro sportivo di Tenero (CST) ospiterà la quinta edizione del 3T, Tutti i Talenti a Tenero, un evento molto atteso dai giovani atleti promettenti delle varie associazioni sportive nazionali. L'interesse nei confronti della manifestazione, come sottolinea il direttore del CST Bixio Caprara, è in continua crescita tanto che finora si sono già annunciate 39 federazione, cinque in più del 2004. La tendenza positiva spinge gli organizzatori a riflettere sulla possibilità di pianificare, in futuro, la manifestazione su due settimane, facendo una distinzione fra sport estivi e discipline invernali. Per quanto riguarda il programma della settimana, come ogni anno le circa 600 giovani promesse dello sport elvetico dedicheranno metà delle loro giornate ad allenare in un contesto ottimale la disciplina in cui militano e l'altra metà alla scoperta di nuove attività. «Ci auguriamo che per questa edizione il presidente della Confederazione Samuel Schmid riesca a trovare il tempo per salutare di persona i nostri giovani sportivi», afferma Caprara. Ma sulle rive del Verbano sono attesi anche altri ospiti illustri appartenenti alla categoria degli sportivi di alto livello, la cui presenza, secondo gli organizzatori, è sempre di grande stimolo per i ragazzi. La partecipazione di nomi di spicco dello sport nazionale e internazionale è annualmente garantita anche grazie ai buoni contatti che lo sponsor della manifestazione, la Banca del Gottardo, intrattiene con campioni mondiali e olimpionici. Nel corso degli anni, la collaborazione fra l'istituto di credito, l'Ufficio federale dello sport e il CST è diventata un vero e proprio partenariato da cui tutte le parti in causa traggono beneficio. «A noi – spiega il presidente della direzione generale dell'istituto di credito Marco Netzer – offre l'opportunità di incrementare la nostra immagine e notorietà e di differenziarci dai nostri concorrenti.» Mentre allo sport elvetico, Bixio Caprara ne è più che convinto, «questo genere di scambi permette di recuperare le risorse indispensabili per uno sviluppo durevole della formazione dei giovani talenti».

www.3-t.ch

Abbonamento a «mobile»

# Sconti permanenti

Le società sportive e le scuole beneficiano di uno sconto speciale sull'abbonamento a «mobile». A partire da 5 sottoscrizioni ogni singolo abbonamento costa 37 franchi (invece di Fr. 42.—) a condizione che tutte le riviste possano essere spedite ad un unico indirizzo. La spedizione delle riviste a più indirizzi implica un aumento del prezzo dell'abbonamento singolo a Fr. 38.50.

La città di Winterthur nonché la Società di ginnastica di Mellingen hanno già approfittato di questa offerta. Chi saranno i prossimi?

Per informazioni e ordinazioni: mobile@baspo.admin.ch

La prima intervista da direttore dell'UFSPO

## Lo sport in versione Remund

atthias Remund ha preso in mano le redini di Macolin il 1° aprile 2005. Poco prima di assumere la sua nuova carica gli abbiamo posto qualche domanda.

**«mobile»:** Quale ruolo ricopre lo sport nella sua vita? Matthias Remund: Un ruolo molto importante. Lo sport mi ha accompagnato sin dall'infanzia. Sono cresciuto in una famiglia di sportivi e da bambino sfruttavo ogni minuto libero per praticare le attività sportive più disparate in compagnia dei miei coetanei. Più tardi mi interessai all'atletica leggera e in seguito allo sci di fondo, disciplina a cui ancora oggi mi dedico con piacere. Al tempo della categoria juniori ero un ragazzo assai pigro, difetto che ho poi cercato di correggere cosicché ebbi il privilegio di poter partecipare ad alcune competizioni di livello internazionale. Ho dei bei ricordi del periodo trascorso in qualità di sportivo di punta. Lo sport ha contribuito in modo determinante a modellare la mia personalità; ad esempio mi ha insegnato a fissare e a perseguire degli obiettivi, ad elaborare le sconfitte, ma anche a riconoscere le prestazioni fornite dagli altri. Grazie allo sport ho conosciuto persone molto interessanti. Posso senz'altro affermare che lo sport è stato ed è tutt'ora un punto di riferimento centrale nella mia vita!

Cosa ricorda dell'educazione fisica di quando lei era ragazzo? Devo dire che ho dei ricordi buoni e meno buoni. Quando ad insegnarla erano docenti con una buona formazione alle spalle trovavo quelle ore affascinanti e motivanti. Quelli erano tempi in cui anche lo sport extrascolastico entusiasmava gli scolari. Al contrario, se gli insegnanti non disponevano di una solida formazione, la lezione ne risentiva e diventava meno costruttiva.

**Secondo lei, perché lo sport è tanto importante?** Lo sport è movimento e il movimento promuove la salute. Grazie allo sport, si possono debellare forme di aggressione e costruire dei ponti di collegamento. Lo sport ha anche una funzione di integrazione e può infondere gioia e felicità.

Qual è l'auspicio di Matthias Remund per l'Anno internazionale dello sport e dell'educazione fisica? Mi auguro che alla fine di questo anno, tutti gli svizzeri siano maggiormente motivati a praticare sport e facciano più movimento di prima. Vorrei anche che i bambini e i giovani potessero approfittare pienamente del loro impulso naturale a muoversi.

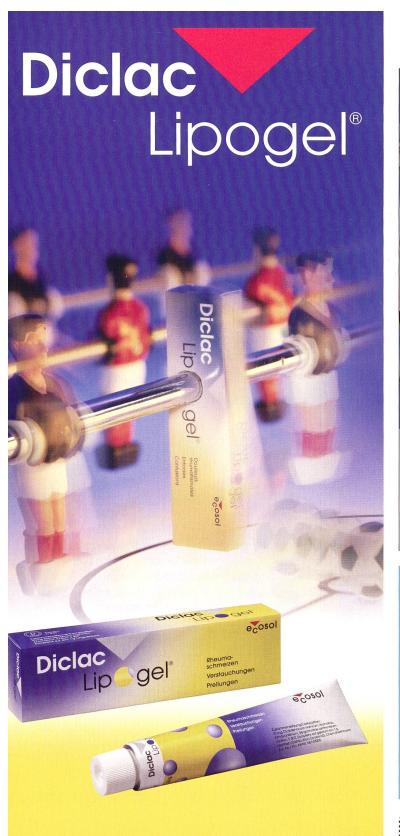
Conosce la campagna «partenza/arrivo»?
Qui vengo preso in contropiede... No, questa campagna non ha ancora attirato il mio sguardo, ma naturalmente io non rappresento tutta la popolazione svizzera. Sono comunque dell'avviso che per essere efficace il messaggio di una campagna non debba essere effimero, bensì rimanere a lungo impresso nei ricordi della gente.

Cosa l'aspetta nelle prossime settimane?
Ho iniziato a calarmi nei miei nuovi panni professionali già da qualche tempo.
Sicuramente ascolterò molto, conoscerò nuova gente e cercherò di capire i vari contesti che faranno parte della mia quotidianità... insomma, la mia nuova vita

regime!

Intervista: Nicola Bignasca

all'UFSPO inizierà a pieno



Aiuto rapido in caso di ferite sportive, contusioni, reumatismi

richieda un campione





